



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

DECRETO n. 1782

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Unicusano;
VISTO la Legge 240/2010;
VISTA la deliberazione del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Unicusano del 5 luglio 2018;
VISTA la deliberazione del CdA dell'Unicusano del 18 settembre 2018;
CONSIDERATA la necessità di emanare i Regolamenti dei Corsi di Studio triennali in Ingegneria civile (L-7), industriale (L-9) e dei Corsi di Studio magistrali in Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria elettronica (LM-29) e Ingegneria meccanica (LM-33);

DECRETA

Art.1) Sono emanati i Regolamenti dei Corsi di Studio triennale in Ingegneria civile (L-7), industriale (L-9) e dei Corsi di Studio magistrali in Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria elettronica (LM-29) e Ingegneria meccanica (LM-33);

Il presente decreto è acquisito nella raccolta interna e pubblicato sul sito dell'Unicusano.

Roma, 16 ottobre 2018

IL RETTORE
Prof. Fabio FORTUNA



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE – LM 23

TITOLO I

FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il Corso di Studi Magistrale in “Ingegneria Civile” afferisce alla Classe delle Lauree LM-23 – Ingegneria civile.
2. La struttura didattica competente per il Corso di Laurea Magistrale in “Ingegneria Civile” è il Comitato Tecnico Organizzatore, di seguito indicato con CTO.
3. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica dei Corsi di studio per quanto non definito dal predetto Regolamento.

Art. 2 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studi Magistrale in “Ingegneria Civile” devono essere in possesso della laurea triennale nelle classi L-7 o Classe 8. L'accesso al Corso di Studi Magistrale “Ingegneria Civile” può riguardare anche coloro che sono in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari, riferibili alla conoscenza delle discipline di base in campo matematico, fisico, idraulico e di scienze delle costruzioni secondo il seguente schema:

- almeno 24 crediti nei SSD MAT/03, MAT/05, MAT06
- almeno 9 crediti nel SSD FIS/01
- almeno 6 crediti nel SSD ICAR/01
- almeno 6 crediti nel SSD ICAR/06



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

- almeno 9 crediti nel SSD ICAR/07
- almeno 15 crediti nei SSD ICAR/08 e ICAR/09
- almeno 6 crediti nel SSD ICAR/10
- almeno 6 crediti nel SSD ICAR/17

2. Nel caso di evidenza di non possesso di tutti i CFU richiesti, il richiedente l'iscrizione deve realizzare una integrazione curricolare, fino a completamento dei CFU previsti oltre allo svolgimento di un test orientativo non vincolante.

La verifica dell'avvenuta integrazione consente l'ammissione al percorso di formazione del Corso di Studio Magistrale, previo superamento del test di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Le domande saranno volte ad accertare conoscenze non meramente nozionistiche, competenze ed abilità.

Il test sarà formato da 30 domande a risposta chiusa e verterà sulle discipline di cui allo stesso punto 2 del presente articolo. Il test si intende superato con la risposta corretta ad almeno 15 domande.

3. In caso di trasferimento da altro corso di laurea magistrale lo studente non sarà sottoposto al vaglio della "Commissione di esame".

4. L'intero percorso didattico al quale accede lo studente è interamente sottoposto ai regolamenti universitari vigenti.

5. L'iscrizione si intende perfezionata e produttiva di effetti con l'acquisizione del relativo modulo da parte della sede centrale dell'Università sita in Roma, Via Don Carlo Gnocchi n. 3. Nel caso di presentazione da parte dello studente del modulo di iscrizione ad un center learning o a un soggetto esterno all'Università, l'iscrizione si perfezionerà al momento della ricezione del modulo stesso da parte della sede centrale dell'Università sita in Roma, Via Don Carlo Gnocchi, 3.

6. In caso di riconoscimento crediti per precedente carriera universitaria e/o per esperienza professionale certificata, l'anno di corso sarà stabilito in base al numero di crediti formativi riconosciuti secondo la seguente tabella:

l'anno di corso: da 1 a 59 CFU;

Il anno di corso: da 60 a 120 CFU.

Il riconoscimento dei crediti formativi per precedente carriera universitaria o per esperienza professionale certificata avviene a seguito di richiesta indirizzata dallo studente al CTO contestualmente all'immatricolazione. Tale richiesta può essere presentata una sola volta e non è soggetta a modificazioni.



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Il riconoscimento crediti formativi per precedente carriera universitaria e/o per esperienza professionale certificata deve prevedere l'iscrizione dello studente al Corso di Studi Magistrale in "Ingegneria Civile" (LM-23) con almeno 2 esami di profitto da sostenere oltre la discussione della tesi.

7. L'iscrizione all'anno accademico successivo avverrà automaticamente il 1 agosto di ogni anno. Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso che intendono laurearsi entro il successivo mese di febbraio, dovranno presentare presso la segreteria domanda di iscrizione cautelativa entro il 15 settembre di ogni anno che consentirà, entro lo stesso mese di febbraio, il conseguimento del titolo di laurea nell'anno accademico di riferimento.

8. L'accesso al Corso di Studi Magistrale in "Ingegneria Civile" (LM-23) è consentito agli studenti dell'Unicusano provenienti da Corsi di Studi triennali dell'Unicusano che, avendo superato con successo tutti gli esami di profitto, sono in attesa di discutere la tesi di laurea prevista nella sessione di laurea successiva. I termini per l'adempimento delle procedure amministrative connesse con l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in "Ingegneria Civile" (LM-23) decorrono dalla presentazione del modulo di iscrizione al suddetto Corso presso il protocollo dell'Ateneo.

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il Corso di Studi Magistrale in "Ingegneria Civile" è organizzato in un unico curriculum.

2. Le attività formative proposte dal Corso di Studi Magistrale in "Ingegneria Civile", l'elenco degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio, sono definiti nel piano di studi, soggetto a verifica annuale da parte del CTO. Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero oltre al sito www.unicusano.it.

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio del Corso di laurea.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal CTO, potranno essere scelte all'interno di una lista di insegnamenti attivati dall'Ateneo; tale lista sarà



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

pubblicata sul sito dell'Università www.unicusano.it. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Nell'ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto al numero dei 120 previsti per il Corso di Studi Magistrale, il voto relativo ai CFU conseguiti in seguito al superamento di esami ulteriori rispetto al piano di studi del Corso non contribuisce a determinare il voto di laurea.

Art. 4 - Esami e verifiche

1. L'anno accademico ha inizio il 1 agosto di ogni anno solare e termina il 31 luglio di ogni anno solare. L'attività didattica ha invece inizio il 1 ottobre di ogni anno solare. Il calendario degli esami prevede tre sessioni, generalmente composte da due o tre appelli. Nell'ambito del periodo previsto per le prove d'esame il Preside/Coordinatore fissa la data d'inizio degli appelli. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento che inizia il 1 agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo

2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell'insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari di altro insegnamento affine o comunque pertinente o da cultori della materia. Le commissioni d'esame sono nominate per ogni anno accademico con decreto rettorale.

3. Il candidato che all'esame di profitto non consegua il voto minimo di 18 trentesimi viene considerato riprovato. La riprovazione, verbalizzata a fini statistici, non comporta attribuzione di voto, non è riportata sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.

4. In considerazione della cadenza trimestrale del ciclo di studi, lo studente può sostenere il primo esame dopo 90 giorni dall'iscrizione. In caso di iscrizione precedente all'inizio dell'anno accademico di riferimento (1 agosto) e nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno accademico (1 agosto) e l'inizio dell'attività didattica (1 ottobre), il termine di 90 giorni comincia comunque a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività didattica fissato per il 1 ottobre di ogni anno. In questo caso il primo esame può quindi essere sostenuto a partire dal successivo 1 gennaio.

5. Per ogni anno accademico possono essere sostenuti fino ad un massimo di 60 CFU oltre debiti eventualmente accumulati. Per debiti si deve intendere unicamente l'eventuale mancato ottenimento dei 60 CFU riferiti ad anni accademici precedenti.

Nel caso lo studente sostenga un esame già riconosciuto o convalidato dal Consiglio di Facoltà in fase di approvazione del piano studio, l'esame sostenuto sarà annullato dai competenti organi



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

accademici. In caso di sostenimento di un esame in forma scritta presso le sedi remote, lo stesso esame non potrà essere risostenuto presso la sede di Roma nelle more della correzione delle prove scritte. Se si dovesse verificare quest'ultima ipotesi, l'esame sostenuto presso la sede di Roma sarà annullato dai competenti organi accademici.

Per iscriversi agli esami di profitto è necessario risultare in regola con il pagamento delle rette, delle tasse, dei contributi e dei diritti di segreteria, al momento della prenotazione ad ogni singola prova d'esame.

6. Gli esami sostenuti in violazione del precedente punto 5 potranno essere annullati con Decreto Rettorale.

7. Fatto salvo quanto previsto al precedente punto 5, gli studenti possono sostenere esami di profitto dal 1 agosto al 31 luglio di ogni anno secondo il calendario pubblicato sul sito.

Nel caso di iscrizione cautelativa, gli studenti, in previsione della discussione della tesi entro il successivo mese di febbraio, potranno sostenere esami di profitto entro e non oltre il precedente mese di dicembre. Per ogni fine amministrativo e didattico, per inizio della sessione di laurea si intende il primo giorno del mese in cui è fissato l'appello di discussione tesi di laurea.

Per la presentazione della domanda cautelativa si fa espresso rinvio alla documentazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo alla voce "Domanda cautelativa" contenuta nella pagina web di ogni corso di laurea.

Coloro che, iscritti ad un corso di laurea triennale hanno omissis, pur trovandosi nelle condizioni, la presentazione della domanda cautelativa ma che intendono proseguire gli studi con iscrizione alla laurea magistrale, possono segnalare la loro condizione per usufruire di facilitazioni.

8. Nel Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Civile" sono previste le seguenti propedeuticità:

ESAME	CFU	SSD	ANNO	PROPEDEUTICITA'
TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE	9	ICAR/10	1	
GEOMATICA	6	ICAR/06	1	
FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO	9	ICAR/07	1	
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/09	1	
COSTRUZIONI IDRAULICHE	9	ICAR/02	1	



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

COSTRUZIONE DI STRADE, FERROVIE E AEROPORTI	9	ICAR/04	1	
MATERIA A SCELTA DELLO STUDENTE	6		1	
PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO	6	ICAR/05	1	
CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE IN MURATURA	9	ICAR/09	2	COSTRUZIONI ZONA SISMICA
COSTRUZIONI ZONA SISMICA	12	ICAR/09	2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI
PROGETTO DI STRUTTURE	9	ICAR/09	2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI
TIROCINIO	6		2	
MATERIA A SCELTA DELLO STUDENTE	6		2	
PROVA FINALE	12		2	

9. Alla fine del secondo anno di corso del Corso di Studio Magistrale in “Ingegneria Civile”, nel caso in cui non abbia ancora superato tutti gli esami compresi nel piano di studi, lo studente sarà iscritto come “studente fuori corso”.

Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, ed eventualmente di un correlatore su richiesta del relatore. La tesi può vertere su una qualunque materia, il cui esame sia stato superato nel proprio piano di studi.

2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 5 membri individuati fra i ruoli dell'Unicusano di professore, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010, e presieduta dal Preside/Coordinatore o dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo delegato nominato dal Preside/Coordinatore o dal Coordinatore del Corso di Studio fra i soli Professori o Professori straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.

Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Professori, professori straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri atenei italiani o stranieri.

La Commissione di Laurea valuta l'elaborato e la discussione della tesi dello studente, assegnando alla prova finale, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- **da 8 a 10 punti:** elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata,
- **da 5 a 7 punti:** elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico preciso e funzionale;
- **da 3 a 4 punti:** elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia compilata secondo le norme minime richieste;
- **da 0 a 2 punti:** elaborato di argomento non originale, svolta in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotata inoltre di un apparato bibliografico ridotto al minimo essenziale.

Sono previste almeno tre sessioni per la valutazione della prova finale secondo le modalità riportate al punto 1 del presente articolo, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Preside/Coordinatore e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.

4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi saranno contenute nelle "Procedure per la richiesta e discussione tesi" il cui aggiornamento sarà effettuato dal Direttore Generale che ne curerà anche la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 6 - Conseguimento della laurea

1. La Laurea Magistrale in "Ingegneria Civile" si consegue con l'acquisizione di 120 CFU secondo quanto indicato nel presente Regolamento, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

2. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

- a) media ponderata di accesso di accesso MP dei voti v_i degli esami di cui all'articolo 3, e all'articolo 9, pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum_i v_i c_i / \sum_i c_i) 110/30$$

- b) voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;
c) eventuale voto conseguito quale premio di carriera.

Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

TITOLO II

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria, ma vivamente raccomandata.
2. Per gli studenti iscritti a partire dal 10 ottobre 2017 la visione delle lezioni video registrate e lo svolgimento dei test di autovalutazione sono obbligatori. Ai fini dell'accesso alle sessioni di esami quest'ultimi adempimenti devono essere completati entro e non oltre le date fissate per la prenotazioni delle prove di esame.

Art. 8 - Iscrizione agli anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene automaticamente in coincidenza del 1 agosto di ogni anno solare a prescindere dal numero degli esami sostenuti e dei crediti formativi conseguiti senza alcuna manifestazione di volontà da parte dello studente.

Art. 9 - Trasferimenti da altri corsi di studio, da altri atenei e riconoscimento crediti

1. Il trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei è consentito, eventualmente previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute anche, se ritenuto opportuno, attraverso colloqui personali.

Fermo quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del presente regolamento, il CTO procede



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

all'eventuale riconoscimento dei CFU secondo i criteri contenuti nell'allegato 1 del presente Regolamento. L'anno di immatricolazione/iscrizione sarà quindi determinato in funzione del numero di CFU eventualmente riconosciuti all'atto del trasferimento. La richiesta di riconoscimento crediti deve essere avanzata da parte degli studenti all'atto dell'iscrizione/immatricolazione e deve riguardare esclusivamente esami conseguiti e/o attività svolte prima dell'iscrizione. Non è quindi consentito richiedere al CTO integrazione del riconoscimento crediti già ufficializzato in funzione di elementi maturati successivamente.

2. In caso di riconoscimento, l'eventuale voto è determinato come segue: nel caso in cui l'esame sia riconosciuto senza integrazione, conferma del voto originariamente conseguito; in caso di integrazione, il voto risultante dalla media ponderata tra voto originariamente conseguito e voto della prova integrativa; in caso di riconoscimento di più esami per uno, media ponderata per i CFU tra i voti corrispondenti, con arrotondamento al numero intero più vicino.

Art. 10 – Rinuncia agli studi e trasferimento

La rinuncia agli studi, formalizzata a mezzo A/R e diretta al Rettore, con la quale lo studente comunica di voler rinunciare incondizionatamente agli studi, ha effetto immediato ed è subordinata al regolare pagamento delle rette universitarie e dei contributi dovuti.

Lo studente intenzionato a presentare rinuncia all'iscrizione all'anno accademico successivo è tenuto ad inviare lettera Racc. A/R e diretta al Rettore tra il 1 luglio e il 31 luglio dell'anno accademico in corso con la quale dovrà comunicare di voler rinunciare incondizionatamente agli studi. A far data dal 31 luglio, lo studente che avrà rinunciato all'iscrizione all'anno successivo cesserà ogni attività didattica con impossibilità di accesso alla piattaforma e a qualsivoglia attività didattica.

Lo studente che non ha presentato rinuncia entro i termini sopra indicati si considera a tutti gli effetti iscritto all'anno accademico successivo e sarà quindi tenuto al pagamento della relativa retta.

La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria e quindi, di tutti gli esami universitari.

Lo studente rinunciatario è tenuto al pagamento delle rette universitarie relative a tutti gli anni accademici ai quali è stato iscritto sia nel caso di rinuncia presentata entro i termini di cui al I comma, sia in caso di rinuncia fuori termine.

Lo studente rinunciatario da uno a due anni accademici, che intenda avviare una nuova carriera universitaria nello stesso od in altro corso di laurea, potrà inoltrare richiesta di riconoscimento



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

degli esami sostenuti al CTO previo pagamento della retta o delle rette corrispondenti. L'ammontare della retta accademica sarà pari all'importo dovuto al momento della precedente iscrizione.

In caso di rinuncia da più di due anni accademici, per ogni ulteriore anno dovrà essere versato unicamente l'importo forfettario di euro 200,00

Lo studente interessato al trasferimento da un Corso di Studio dell'Unicusano ad altro Corso di Studio (trasferimento interno) può avanzare domanda fino al 30 maggio di ogni anno a valere per il medesimo anno accademico e ottenere il nulla osta a condizione che risultino versate tutte le rette universitarie e i contributi dovuti per l'anno accademico in corso. In tale caso, lo studente può acquisire, nell'anno accademico in corso, fino ad un massimo di 60 CFU complessivi fra quelli acquisiti nel Corso di Studi di provenienza e riconosciuti nel Corso di Studio al quale lo studente accede e quelli acquisiti nel Corso nel quale lo studente si trasferisce.

Lo studente interessato al trasferimento da un Corso di Studio dell'Unicusano ad altro curriculum dello stesso Corso di Studio può avanzare domanda dal 1 giugno al 31 luglio a valere per il successivo anno accademico a condizione che risultino versate tutte le rette universitarie e i contributi dovuti per l'anno accademico in corso. In tale caso lo studente può sostenere esami a partire dal novantesimo giorno successivo rispetto alla data di presentazione del trasferimento.

Art. 11 - Tutorato

Il CTO può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto deliberato dal Comitato Tecnico Organizzatore.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

Il CTO attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche, ai sensi dell'articolo 19 del RDA.

Art. 13 - Valutazione del carico didattico

Il CTO, ai sensi dell'art. 20 del RAD attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Il CTO si avvale della Commissione Paritetica per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

TITOLO III

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Laurea magistrale in “Ingegneria Civile” (LM-23) indipendentemente dall’anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Comitato Tecnico Organizzatore.

Contenuto dell'allegato:

Allegato 1: Norme relative al riconoscimento crediti formativi universitari (CFU).